Verbale di riunione del Consiglio di Amministrazione della

Sport e salute S.p.A. del giorno 27 ottobre 2021

Il giorno **27 ottobre 2021**, alle ore **9.40**, si è riunito, giusta convocazione del 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute S.p.A. presso la sede di Sport e Salute S.p.A. – Sala Giunta – sita in Roma, Piazza Lauro De Bosis n. 15 e in audio/video-conferenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto ed anche in conformità con quanto previsto dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 che detta ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno, come integrato in data 22 ottobre 2021:

2. Sport di Tutti Inclusione e Quartieri – esame e deliberazioni conseguenti.

(omissis)

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti presso la sede sociale il Presidente e Amministratore Delegato, avv. **Vito Cozzoli**, i Consiglieri, dott.ssa **Simona Vittoriana Cassarà** e prof. **Francesco Landi**, e in videocollegamento il Consigliere Aggiunto, dott. **Carlo Leonardo Mornati.**

Per il Collegio Sindacale sono video collegati i sindaci effettivi, dott.ssa **Elena Gazzola** e dott. **Gianluca Del Giudice**. Assente giustificato il Presidente, dott. **Carmine Di Nuzzo.** È altresì presente, presso la sede sociale, il dott. **Roberto Benedetti**, Consigliere delegato dalla Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria a norma dell'art. 12 l. 21 marzo 1958 n. 259.

(omissis)

(Omissis)

Sul secondo punto all'ordine del giorno (Sport di Tutti Inclusione e Quartieri – esame e deliberazioni conseguenti), il Presidente invita a prendere parte alla riunione la dott.ssa Teresa Zompetti, Direttore Territorio, Promozione Sport di Base e Scuola.

Il Presidente ricorda che l'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Governo del 23 aprile 2020, ribadito anche dal recente Atto di Indirizzo inviato dal Sottosegretario Vezzali, ha assegnato alla Società una funzione istituzionale finalizzata alla promozione del benessere fisico e psichico, della salute e della qualità della vita di tutti i cittadini, con particolare attenzione verso tutti coloro che vivono in condizioni di disagio e svantaggio, cui Sport e Salute può svolgere attività di sostegno.

In attuazione dell'Atto di Indirizzo del 2020, l'Action Plan 2020-22 della Società del 24 maggio 2020, nella Direttrice 1 "Il valore sociale dello sport: senza barriere, per tutti", ha posto tra i suoi obiettivi prioritari il rafforzamento del programma "Sport di tutti", attraverso azioni mirate all'implementazione di due ambiti progettuali:

a) progetti nel sociale per specifici target della popolazione (over 65, Gen Z+Alpha, Donne, Disabilità, stranieri, carcerati, etc) finalizzati, attraverso la pratica sportiva, ad offrire un percorso di sostegno ed un'opportunità di integrazione sociale a soggetti fragili;

b) progettualità, in collaborazione con Terzo Settore-istituzioni ed enti locali, finalizzate a creare presidi sportivi/educativi in quartieri e periferie di particolare disagio sociale, economico e a rischio di povertà educativa ed emarginazione sociale.

Con questa mission, il CDA nella seduta del 20 novembre 2020 ha formalizzato il sostegno ad un Piano per lo Sport Sociale, articolato in due sub-iniziative:

• SPORT DI TUTTI INCLUSIONE nell'ambito del quale le risorse sono state destinate a progetti proposti dalle ASD/SSD su temi quali: prevenzione e lotta alle dipendenze giovanili (sostanze stupefacenti, alcol, nuove dipendenze digitali, ludopatia); lo sport contro la povertà educativa e il rischio criminalità; lo sport per l'integrazione bidirezionale; lo sport contro gli stereotipi di genere e per l'empowerment femminile; lo sport nelle carceri, per cui tra l'altro è stato siglato un protocollo con l'Arma dei Carabinieri – dipartimento della Polizia Penitenziaria e con la Polizia di Stato, che consentirà alla Società di essere sul territorio attraverso loro.

• SPORT DI TUTTI PER I QUARTIERI DISAGIATI, che si pone come obiettivo quello di supportare il sistema sportivo di base che lavora su temi sociali di interesse, mettendo a disposizione risorse che possano essere utilizzate per la ripartenza ed il rilancio dello sport anche in contesti territoriali difficili.

Nella riunione del 20 novembre 2020, il CDA ha quindi deliberato di destinare l'importo di € 2.000.000,00 per l'iniziativa "Sport di tutti Inclusione per le categorie vulnerabili" e l'importo di € 1.947.358,00 per l'iniziativa "Sport di tutti per i quartieri disagiati" e nella seduta odierna vengono presentati al Consiglio gli esiti delle istruttorie svolte per le deliberazioni conseguenti.

"Sport di tutti Inclusione" mira a finanziare attraverso un Avviso pubblico, i progetti di eccellenza proposti da associazioni e società sportive dilettantistiche che svolgono attività di carattere sociale sul territorio utilizzando lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico.

L'intervento si pone come obiettivi:

- promuovere, attraverso la pratica sportiva gratuita, un percorso di sostegno e un'opportunità di recupero per soggetti fragili, a rischio di devianza e di emarginazione, inseriti anche in contesti difficili;
- favorire l'attività sportiva come strumento di prevenzione, sviluppo e inclusione sociale;
- incoraggiare lo svolgimento dell'attività sportiva favorendo la partecipazione delle categorie vulnerabili;
- supportare le ASD/SSD che svolgono attività di carattere sociale sul territorio rivolte a categorie vulnerabili, presso impianti sportivi o in strutture alternative di recupero.

L'Avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società e condiviso con tutti gli Organismi Sportivi che lo hanno promosso presso le ASD/SSD affiliate e con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che lo ha trasmesso ai Comuni associati.

È stato organizzato, inoltre, un webinar informativo rivolto alle ASD e SSD, agli Organismi Sportivi nazionali e territoriali, ai Comuni ed altri Enti, per presentare l'Avviso pubblico e le modalità di compilazione delle domande in piattaforma, per cui è stata fornita da parte della Società una guida e supporto via email a chi lo richiedesse.

L'Avviso prevede un **contributo massimo di € 15.000,00 a progetto**, determinato in base al budget indicato dalle ASD/SSD proponenti nella piattaforma informatica in fase di candidatura.

L'erogazione dei contributi avverrà in due tranches all'Organismo Sportivo di affiliazione indicato dalle ASD/SSD in fase di candidatura dei progetti: una prima tranche pari al 30% del contributo ammesso, a seguito di delibera del CDA, e una seconda tranche, pari al 70%, a fine progetto, sulla base delle effettive attività svolte e rendicontate in piattaforma. Una volta ricevuto il contributo da parte della Società, l'Organismo Sportivo lo eroga alle ASD/SSD a sua volta in due tranches, una iniziale e l'altra a consuntivo, a fine progetto sulla base della effettiva rendicontazione e dei giustificativi caricati nella piattaforma di progetto.

Alla data di scadenza dei termini per la presentazione dei progetti da parte delle ASD/SSD, fissata al 30 giugno 2021, sono pervenuti **n. 2.430** progetti presentati da altrettante ASD/SSD con il coinvolgimento di n. 71 OO.SS. e la seguente ripartizione geografica:

- **n. 745** candidature al **nord**
- **n. 551** candidature al **centro**
- **n. 1.134** candidature al **sud e isole**

Per quanto riguarda i contenuti dell'Avviso pubblico, si fa presente che, in considerazione dei temi trattati, lo stesso è stato condiviso preventivamente con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per raccogliere eventuali suggerimenti sui criteri di valutazione, alcuni dei quali erano stati utilizzati anche in Avvisi pubblici promossi precedentemente.

I criteri individuati nell'Avviso sono:

1. Numero dei partecipanti all'attività sportiva;
2. Durata complessiva del progetto, con un minimo di 5 mesi di attività sportiva;
3. Diversificazione delle discipline sportive proposte nel progetto;
4. Altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (terzo settore, enti locali, reti scolastiche, istituzioni universitarie o ospedaliere, comunità di recupero, istituzioni carcerarie, etc.);
5. Originalità e validità del progetto rispetto agli obiettivi perseguiti ed al target (beneficiari);
6. Attività di monitoraggio del progetto;
7. Attività di comunicazione a supporto del progetto, che ne favorisca la divulgazione.

La Commissione nominata per la valutazione delle proposte progettuali, — OMISSIS — — OMISSIS — ha definito in via preliminare, prima dell'avvio del processo istruttorio di tutte le progettualità pervenute, le proposte di dettaglio per l'assegnazione dei sotto punteggi laddove non definiti dall'avviso, come descritti nella nota inviata al Consiglio.

È stato, inoltre, definito ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, secondo cui "*nella valutazione dei progetti potrà essere data priorità ai progetti per i quali si creino sinergie di risorse e accordi di cofinanziamento con comuni, regioni, Ministeri e Fondazioni*", che la priorità sarebbe stata riconosciuta ai progetti per i quali Comuni, Fondazioni, Enti, avessero previsto un cofinanziamento minimo uguale al 50% del contributo richiesto dalle ASD/SSD.

L'istruttoria è stata svolta dalla Commissione, coadiuvata da un gruppo di dipendenti delle Strutture Territoriali di Sport e Salute, che ha istruito tutte le progettualità pervenute in ordine cronologico di inserimento delle stesse in piattaforma sulla base dei criteri e dei punteggi esplicitati nell'Avviso nonché anche alla luce dei pareri legali richiesti. Dopo aver previamente verificato i requisiti di partecipazione delle ASD/SSD, sono stati attribuiti i relativi punteggi a tutti i progetti e la Commissione ha convenuto di dare avvio alle procedure di soccorso istruttorio, con richieste di integrazione e/o chiarimenti, unicamente per le domande ritenute sanabili alla luce dei pareri legali richiesti.

All'esito dell'istruttoria, sulla base delle risorse disponibili previste dall'Avviso, risultano finanziabili **n. 137 progetti**, di cui n. 5 progetti cofinanziati da Comuni ed Enti, per un importo totale pari ad **€ 1.995.080,00** al netto del cofinanziamento, come riportato nell'Allegato 1 "*Sport di Tutti Inclusione elenco progetti ammessi*" trasmesso al Consiglio e presente in cartella, con il coinvolgimento di n. 32 Organismi Sportivi indicati in fase di adesione dalle ASD/SSD a loro affiliate.

Come previsto all'art. 10 dell'Avviso, a seguito della deliberazione del CDA di Sport e Salute, si procederà con l'invio dell'elenco delle ASD/SSD ammesse al finanziamento ai rispettivi Organismi Sportivi di affiliazione indicati in fase di candidatura, per la relativa condivisione e successivamente con la pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziabili sul sito di progetto.

Il Presidente fa presente che a livello regionale le ASD/SSD oggetto di finanziamento saranno accompagnate nell'esecuzione del progetto e monitorate da una cabina di regia costituita dai dipendenti di Sport e salute sul territorio e dai referenti territoriali degli Organismi sportivi di affiliazione delle stesse. Saranno inoltre organizzati eventi di comunicazione congiunti a livello territoriale per la presentazione delle progettualità finanziate.

Per i progetti che prevedono il cofinanziamento, si procederà con la sottoscrizione di una convenzione tra Sport e Salute e l'Ente cofinanziatore volta a disciplinare i rapporti tra i due soggetti.

Nel caso in cui, a seguito della pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati, alcune ASD/SSD rinunciassero alla partecipazione, avverrà lo scorrimento della graduatoria nel rispetto dei punteggi e dell'ordine cronologico di invio candidatura. Ugualmente avverrà in caso di mancata conferma o revoca del cofinanziamento da parte degli Enti cofinanziatori o, ancora, nel caso in cui l'Organismo Sportivo di affiliazione scelto in fase di candidatura, evidenzi situazioni pendenti.

Per quanto riguarda l'iniziativa "**Sport di tutti per i quartieri disagiati**", essa mira, attraverso un Avviso pubblico, a promuovere e sostenere la creazione di presidi sportivi ed educativi in contesti territoriali difficili, realizzati e gestiti da Associazioni sportive di base in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio, che fungano da centri aggregativi aperti tutto l'anno, destinati alla comunità e a tutte le fasce di età, utilizzando lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo e inclusione sociale.

L'intervento si pone come obiettivi:

- supportare le ASD/SSD che operano in contesti territoriali disagiati;
- intervenire in aree di disagio sociale e nelle periferie urbane a rischio emarginazione, povertà educativa e criminalità;
- offrire un Presidio sportivo-educativo alla comunità di riferimento, che diventi un centro di riferimento e aggregazione sul territorio, al fine di garantire lo svolgimento di attività sportive ed educative gratuite aperte a tutta la comunità per tutto l'anno;
- incentivare uno stile di vita attivo e sano, migliorare il benessere psico-fisico e ridurre la sedentarietà e l'inattività tra i bambini e ragazzi in contesti territoriali e familiari disagiati;
- garantire il diritto allo sport e abbattere le barriere economiche di accesso allo sport per soggetti di tutte le fasce d'età e in condizioni di svantaggio economico;

- favorire sinergie di scopo e risorse attraverso collaborazioni tra sistema sportivo e Istituzioni, Enti locali e del Terzo settore;
- creare e valorizzare modelli di intervento che possano essere riproposti anche in altre realtà grazie ad eventuali cofinanziamenti con altri soggetti pubblici e/o privati.

Anche in tal caso l'Avviso pubblico è stato pubblicato sul sito istituzionale e condiviso con tutti gli Organismi sportivi che lo hanno promosso presso le ASD/SSD affiliate e con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che lo ha trasmesso ai Comuni associati.

È stato organizzato, ugualmente, un webinar informativo rivolto alle ASD e SSD, agli Organismi Sportivi nazionali e territoriali, ai Comuni ed altri Enti, per presentare l'Avviso Pubblico e le modalità di compilazione delle domande in piattaforma, per cui è stata fornita da parte della Società una guida e supporto via email a chi lo richiedesse.

L'Avviso prevede un **contributo massimo di € 100.000,00 a presidio**, determinato in base al budget indicato dalle ASD/SSD proponenti nella piattaforma informatica in fase di candidatura. L'erogazione dei contributi avverrà all'Organismo Sportivo di affiliazione indicato dalle ASD/SSD in fase di candidatura in 3 tranches: la prima tranche, pari al 30% del totale del budget richiesto dalle ASD/SSD, a seguito dell'accettazione della candidatura; la seconda tranche intermedia, prevista in base a rendicontazione semestrale, e la terza ed ultima tranche, a consuntivo a fine progetto sulla base delle effettive attività svolte e rendicontate in piattaforma. L'Organismo Sportivo lo eroga a sua volta alle ASD/SSD in tre tranches: una iniziale, una intermedia e l'ultima a consuntivo a fine progetto, sulla base della effettiva rendicontazione e dei giustificativi di spesa caricati nella piattaforma di progetto.

Alla data di scadenza dei termini per la presentazione dei progetti da parte delle ASD/SSD, fissata al 30 giugno 2021, sono pervenuti **n. 1.282** progetti presentati da altrettante ASD/SSD con il coinvolgimento di n. 60 Organismi Sportivi e la seguente ripartizione geografica:

- **n. 271** candidature al **nord**
- **n. 323** candidature al **centro**
- **n. 688** candidature al **sud e isole**

Per quanto riguarda i contenuti dell'Avviso pubblico, si fa presente che anche in tal caso l'Avviso è stato condiviso preventivamente con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per raccogliere eventuali suggerimenti sui criteri di valutazione, alcuni dei quali erano stati utilizzati anche in Avvisi pubblici promossi precedentemente.

I criteri individuati nell'Avviso sono:

1. Criteri relativi al Comune: indice di vulnerabilità sociale e materiale del Comune in cui è localizzato l'intervento (come calcolato e pubblicato dall'ISTAT);
2. Criteri relativi al programma di attività: Diversificazione delle attività sportive; Diversificazione delle attività aventi anche educativi aggiuntivi; Progetti in favore di particolari categorie vulnerabili;
3. Criteri relativi alla struttura proposta: Adeguatezza della struttura alle attività previste dal progetto, polivalenza e poli sportività della struttura; Accessibilità e fruibilità della struttura;
4. Criteri relativi ai partecipanti e all'impatto su tutta la comunità: Numero dei partecipanti alle attività (al netto delle attività aperte a tutta la comunità)
5. Criteri relativi alle sinergie ed alleanze con altri soggetti del territorio: numero di partnership con altri soggetti (ASD/SSD, Enti del terzo settore, altre Istituzioni es: scolastiche, universitarie,

parrocchie e oratori ecc.) e presenza nella partnership di Comuni ed Enti Locali per creare network territoriali educativi virtuosi (es. servizi sociali, ecc.).

La Commissione nominata per la valutazione delle proposte progettuali, — omissis — — omissis — ha in via preliminare definito, prima dell'avvio del processo istruttorio di tutte le progettualità pervenute, le proposte di dettaglio per l'assegnazione dei sotto punteggi laddove non definiti dall'avviso, come descritte nella nota inviata al Consiglio.

È stato, inoltre, definito, nella scelta dei presidi da sostenere, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, secondo cui *"nella scelta dei presidi da sostenere potrà essere data priorità ai presidi per i quali Sport e Salute stipulerà un accordo di cofinanziamento con Comuni, Regioni di pertinenza o Ministeri e Fondazioni"* che la priorità sarebbe stata riconosciuta ai progetti per i quali Comuni, Fondazioni, Enti, avessero previsto un cofinanziamento minimo uguale al 30% del contributo richiesto dalle ASD/SSD.

L'istruttoria è stata svolta, anche in tal caso, dalla Commissione, coadiuvata da un gruppo di dipendenti delle Strutture Territoriali di Sport e Salute, che ha istruito tutte le progettualità pervenute in ordine cronologico di inserimento delle stesse in piattaforma sulla base dei criteri e punteggi esplicitati nell'Avviso nonché anche alla luce dei pareri legali richiesti. Dopo aver previamente verificato i requisiti di partecipazione delle ASD/SSD, sono stati attribuiti i relativi punteggi a tutte le candidature pervenute.

All'esito dell'istruttoria, sulla base delle risorse disponibili previste dall'Avviso, risultano finanziabili **n. 22 progetti,** di cui n. 6 progetti cofinanziati da Comuni, per un importo totale richiesto a Sport e Salute pari a **€ 1.940.579,94** al netto del cofinanziamento, come riportato nell'Allegato 1 *"Sport di Tutti – Quartieri: elenco progetti ammessi"* trasmesso al Consiglio.

I progetti finanziabili garantiscono una copertura territoriale nazionale, secondo la seguente distribuzione:

- n. 3 al Nord
- n. 5 al Centro
- n. 9 al Sud
- n. 5 nelle Isole

Gli Organismi Sportivi indicati in fase di adesione dalle ASD/SSD a loro affiliate, sono così ripartiti in percentuale per tipologia: 73% EPS, 27% FSN.

Come previsto all'art. 11 dell'Avviso, a seguito della deliberazione del CDA di Sport e Salute, si procederà, con l'invio dell'elenco delle ASD/SSD ammesse al finanziamento, ai rispettivi Organismi Sportivi di affiliazione indicati in fase di candidatura, per la relativa condivisione e successivamente con la pubblicazione dell'elenco dei presidi finanziabili sul sito di progetto. Inoltre saranno effettuati sopralluoghi e verifiche, anche sul campo, per verificare l'adeguatezza della struttura e il contesto territoriale sede del presidio.

Gli Organismi Sportivi, indicati nell'Allegato 2 *"Tabella contributi agli Organismi Sportivi per Sport di tutti Quartieri"* trasmesso al Consiglio, trasferiranno i relativi importi alle ASD/SSD i cui progetti sono risultati finanziabili.

A livello regionale le ASD/SSD oggetto di finanziamento saranno accompagnate nell'esecuzione del progetto e monitorate da una cabina di regia costituita dai dipendenti di Sport e Salute sul territorio e dai referenti territoriali degli Organismi Sportivi di affiliazione delle stesse. Saranno inoltre organizzati eventi di comunicazione congiunti a livello territoriale per la presentazione delle progettualità finanziate.

Per i progetti che prevedono il cofinanziamento, si procederà con la sottoscrizione di una convenzione tra Sport e Salute e l'Ente co-finanziatore volta a disciplinare i rapporti tra i due soggetti.

Nel caso in cui a seguito della pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati alcune ASD/SSD rinunciassero alla partecipazione, avverrà lo scorrimento della graduatoria nel rispetto dei punteggi e dell'ordine cronologico di invio candidatura. Ugualmente avverrà in caso di mancata conferma o revoca del cofinanziamento da parte degli Enti co-finanziatori o, ancora, nel caso in cui l'Organismo Sportivo di affiliazione scelto in fase di candidatura, evidenzi situazioni pendenti.

In conclusione, è importante sottolineare che gli Avvisi pubblici presentati hanno permesso alla Società di attivare una relazione diretta per l'iniziativa "Sport di Tutti Inclusione" con n. 2.430 ASD/SSD e per l'iniziativa "Sport di Tutti Quartieri" con n. 1.282 ASD/SSD provenienti da ogni angolo del territorio nazionale. È stata una partecipazione al di sopra di ogni più rosea aspettativa, che denota non solo il bisogno di supporto e sostegno di società ed associazioni, ma anche la loro capacità progettuale, la loro azione capillare, il loro impegno per le persone e nelle comunità. Segno evidente che lo Sport è un vero e proprio strumento di protezione sociale e che la Società, in nome e per conto dello Stato, deve sempre maggiormente agire nel sostenere l'azione della rete associativa sportiva territoriale.

Le risorse a disposizione erano importanti ma non sufficienti a sostenere il bisogno. Con le deliberazioni sottoposte al CDA, si sosterranno i primi 137 progetti di una lunga graduatoria per Sport di Tutti Inclusione e i primi 22 progetti per Sport di Tutti Quartieri: tutti progetti assolutamente meritevoli. La Società si sta impegnando per individuare ulteriori risorse, anche esterne alla Società, per provare a dare una risposta a tanti altri progetti. Al riguardo, il Presidente fa presente che sono in corso interlocuzioni con il Sottosegretario Vezzali, con il Ministro delle Politiche Giovanili e con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Fondamentale deve però essere la capacità della Società di rimanere vicino ed accompagnare anche le associazioni e società sportive che non saranno destinatarie del finanziamento. È stata messa in piedi una community sportiva con cui si vuole mantenere un dialogo, da cui si vuole continuare a ricevere proposte sportive ma anche segnalazioni di fabbisogni, da sostenere attraverso la rete di persone, luoghi e servizi territoriali, in relazione con le Pubbliche amministrazioni centrali e locali ed anche attraverso ausili e supporti gratuiti forniti dalle strutture nazionali della Società. In questo modo, Sport e Salute si sta posizionando attraverso varie progettualità sociali, come quella dei quartieri disagiati e delle categorie vulnerabili, ma questo è l'inizio di un percorso.

Nel contempo, partendo dalle piattaforme che sono state messe a disposizione per l'adesione agli Avvisi pubblici, verranno attivati strumenti ulteriori di monitoraggio, non solo finalizzati alla rendicontazione puntuale delle risorse erogate alle ASD/SSD attraverso gli OO.SS. di riferimento, ma anche all'analisi dell'impatto in termini di socialità, salute e sviluppo della pratica sportiva di base prodotti. Sull'efficacia di queste progettualità verrà prodotto inoltre un report socio-economico, basandosi sui target dello sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030, che sarà trasmesso al Consiglio, al Collegio Sindacale, alla Corte dei Conti e all'Autorità di Governo competente in materia di sport.

(omissis)

omissis

Alla luce di quanto sopra esposto, esaurita la discussione, **il Consiglio all'unanimità e con il voto favorevole del Consigliere Aggiunto, delibera:**

1) **di assegnare per <u>Sport di Tutti Inclusione</u>, a valere sulle risorse disponibili della contabilità separata della Società, l'ammontare di € 1.995.080,000 per contributi agli Organismi Sportivi, destinandoli al finanziamento di n. 137 progetti, come individuati nell'Allegato 1 "*Sport di Tutti - Inclusione elenco progetti ammessi*" alla presente delibera;**

2) **che gli importi ripartiti agli Organismi Sportivi sono dettagliati nell'Allegato 2 *"Tabella contributi agli Organismi Sportivi per Sport di tutti Inclusione"* alla presente delibera;**
3) **che l'erogazione dei contributi per Sport di Tutti Inclusione avverrà:**
   - **la prima tranche, pari al 30% del totale del budget presentato, a seguito dell'approvazione del progetto e previa deliberazione del CDA di Sport e Salute;**
   - **la seconda tranche, pari al restante importo, a fine progetto, sulla base delle effettive attività svolte e rendicontate in piattaforma.**

   Tutti i contributi di cui sopra saranno liquidati dall'Organismo Sportivo di affiliazione indicato dalla ASD/SSD in piattaforma in fase di presentazione del progetto, previa verifica delle attività effettivamente svolte e rendicontate secondo i format previsti dal Progetto. L'affiliazione dovrà essere valida fino al momento dell'erogazione del contributo all'ASD/SSD da parte dell'Organismo Sportivo.
4) **di assegnare per <u>Sport di Tutti Quartieri</u>, a valere sulle risorse disponibili della contabilità separata della Società, l'ammontare di € 1.940.579,94 per contributi agli Organismi Sportivi, destinandoli al finanziamento di n. 22 progetti, come individuati nell'Allegato 1 *"Sport di Tutti – Quartieri: elenco progetti ammessi"* alla presente delibera;**
5) **che gli importi ripartiti agli Organismi Sportivi sono dettagliati nell'Allegato 2 *"Tabella contributi agli Organismi Sportivi per Sport di tutti Quartieri"* alla presente delibera;**
6) **che l'erogazione dei contributi per Sport di Tutti Quartieri avverrà in tre tranches:**

   • prima tranche, pari al 30% del totale stimato per l'avvio delle attività, a seguito dell'accettazione della candidatura;

   • la seconda tranche intermedia che sarà prevista in base a rendicontazione semestrale;

   • la terza tranche, pari al saldo del contributo, al termine del progetto, sulla base delle effettive attività svolte e rendicontate in Piattaforma.

   Qualora allo scadere dei 12 mesi dall'avvio delle attività, l'ASD/SSD non abbia utilizzato tutte le risorse, Sport e Salute potrà eventualmente autorizzare, su richiesta, l'utilizzo delle risorse per un periodo più lungo o ridurre il contributo in funzione delle spese effettivamente rendicontate.

(Omissis)

Null'altro essendovi da discutere e/o deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.19.

Il Segretario	**Il Presidente**
Avv. Silvia Rosati	Avv. Vito Cozzoli